

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti

Circolare n. 7665 Roma 15 dicembre 2000

ALLE SEZIONI REGIONALI

LORO SEDI

Oggetto: Attribuzione CER categoria 1 (raccolta e trasporto di rifiuti urbani ed assimilati) di cui al D.M.406/98.

E' stato rilevato che alcuni rifiuti, classificati come rifiuti urbani ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, non sono identificati in modo esaustivo dai codici di cui al capitolo 20 00 00 (rifiuti urbani ed assimilabili) del Catalogo Europeo dei Rifiuti.

In particolare, nel capitolo 20 00 00 del C.E.R non risultano individuati:

- a) i rifiuti urbani ingombranti diversi da quelli identificati con i codici 20 01 23 (apparecchiature contenenti clorofluorocarburi) e 20 01 24 (apparecchiature elettroniche).
- b) le siringhe usate giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua.
- c) gli accumulatori al piombo ed altre pile pericolose giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua.

Al riguardo il Comitato Nazionale ritiene che, al fine di garantire un'adeguata identificazione delle tipologie di rifiuti urbani sopra indicate, possono essere utilizzati i seguenti codici per l'iscrizione nella categoria 1:

1. codice 16 02 05 (altre apparecchiature fuori uso) per identificare i rifiuti ingombranti diversi da quelli identificati con i codici 20 01 23 (apparecchiature contenenti CFC) e 20 01 24 (apparecchiature elettroniche).
2. codice 18 01 03 (altri rifiuti la cui raccolta e smaltimento richiede precauzioni particolari in funzione della prevenzione delle infezioni) per identificare le siringhe usate.
3. codici 16 06 01 (accumulatori al piombo), 16 06 02 (accumulatori al nichel – cadmio), 16 06 03 (pile a secco al mercurio) per identificare le pile e gli accumulatori pericolosi.

IL PRESIDENTE
Avv. Maurizio Pernice

IL SEGRETARIO
Dott. Eugenio Onori